



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 10/12
RIUNIONE DELL'11 SETTEMBRE 2012

Il giorno 11 settembre 2012, alle ore 17:30, il Nucleo di Valutazione si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno già stabiliti con nota di prot. n. 6265 del 24.08.2012 così come concordato nella precedente riunione del 6 settembre 2012:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Validazione Relazione sulla *performance* anno 2011 (art. 14, c. 4, lett. c) D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150);
3. Formulazione proposta di valutazione del Direttore Amministrativo, anno 2011 (art. 14, c. 4, lett. e) D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150);
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

| | |
|-------------------------|---|
| Prof. Gianluca Piovesan | Coordinatore, Presidente; |
| Dott. Sauro Angeletti | Componente; |
| Dott. Angelo Sididi | Componente, in collegamento telematico. |

Sono altresì presenti:

- la Sig.ra Daniela Sisto, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, con funzioni di segretario verbalizzante;
- la Dott.ssa Sandra Bertuccini, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna.





2. VALIDAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2011 (ART. 14, C. 4, LETT. C) D.LGS. 27 OTTOBRE 2009 N. 150).

Il Nucleo di Valutazione, sulla base della metodologia predisposta, ha avviato le attività di analisi della Relazione sulla *performance*, con specifico riferimento al requisito della conformità della stessa a quanto previsto nella delibera CIVIT n. 6/2012, procedendo alla predisposizione della relativa “carta di lavoro”.

Per quanto attiene invece alla verifica della attendibilità dei dati e delle informazioni, l'analisi preliminare del Nucleo ha evidenziato la necessità di approfondimenti dei quali si è preliminarmente discusso con la Dirigente Moscatelli.

Il Nucleo si riconvoca quindi in modalità telematica per giovedì 13 settembre 2012 (ore 17:30) per discutere il suddetto argomento all'ordine del giorno.

3. FORMULAZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, ANNO 2011 (ART. 14, C. 4, LETT. E) D.LGS. 27 OTTOBRE 2009 N. 150).

Ai fini della proposta di valutazione del Direttore Amministrativo dell'Ateneo, cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ai sensi del d.lgs. n. 150/2009, si rileva quanto segue.

Premessa

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Ateneo contestualmente alla definizione del Piano della *performance* per triennio 2011–2013 prevede che “la valutazione della *performance* individuale del personale dirigente (...) si basa sulla valutazione dei risultati conseguiti dagli obiettivi prestazionali, ma è opportunamente integrato con la valutazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi comportamentali, connessi a capacità direzionali e organizzative” (p. 44).

Riguardo agli obiettivi prestazionali, la valutazione del Direttore Amministrativo deve essere operata con riferimento a quelli di cui al Piano della *performance* per il triennio 2011–2013 e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2011-2013, a suo tempo assegnati al Direttore Amministrativo come attestato nella relazione sulle attività svolte nell'anno 2011 predisposta dal Direttore. A tali obiettivi deve peraltro farsi riferimento in quanto non risultano, agli atti, riformulazioni e rimodulazioni degli stessi, a fronte di eventuali esigenze sopravvenute e/o a seguito delle risultanze di monitoraggio (semestrale) dello stato di avanzamento delle attività.

Quanto agli obiettivi specificamente assegnati al Direttore Amministrativo, il Nucleo rileva che la scelta operata dall'Ateneo è stata quella di fare riferimento a tutti gli obiettivi previsti nel Piano della *performance*, afferenti non solo all'area strategica “Servizi strumentali alle funzioni istituzionali”, ma anche alle aree “Didattica” e “Ricerca”. Tale scelta pone alcuni problemi metodologici per l'attività valutativa delle *performance* individuali, posto che non sembra esservi, in alcuni casi, uno stretto e diretto collegamento tra le attività e le risorse poste in essere dal valutato e i risultati attesi, in quanto dipendenti da attività e azioni di altri soggetti operanti nei settori della didattica e della ricerca.

Del resto, lo stesso Ateneo, nel documento “Definizione e adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*” ha evidenziato tale aspetto, allorché si riporta che “Il contesto





dell'Organizzazione e la mission stessa dell'Ateneo, che si concentra intorno ai due grandi ambiti della didattica e della ricerca, determina una corrispondenza non sempre univoca tra obiettivi strategici, struttura organizzativa e sistema delle responsabilità (...) Nell'adozione del sistema la scelta dell'organizzazione è comunque quella di considerare i predetti ambiti, sia in quanto core business dell'organizzazione, sia perché coinvolgono direttamente aree che rientrano pienamente nell'applicazione del d.lgs. (n. 150/2009), quali, ad esempio, la soddisfazione finale dei bisogni della collettività, le relazioni con i soggetti/fruitori dei servizi, e gli stessi servizi erogati" (p. 7). Sempre su questo tema, nel citato documento si scrive che "in presenza di obiettivi strategici e/o operativi che l'organizzazione definisce nelle predette aree, il cui raggiungimento è legato solo in piccola parte all'azione diretta del personale dirigenziale, è necessario valutare le connessioni e i legami funzionali tra obiettivi e struttura organizzativa, definendo di volta in volta, all'interno del Piano, modalità, tipologia, grado di coinvolgimento e responsabilità dei dirigenti e delle altre posizioni di responsabilità dell'Amministrazione" (p. 8).

E infatti:

- a) nella propria relazione, il Direttore Amministrativo ha ritenuto di evidenziare, per gli obiettivi delle aree strategiche della "Didattica" e della "Ricerca" i risultati raggiunti sono stati condizionati da scelte e azioni ricadenti nella responsabilità di altre strutture (e quindi non direttamente controllate dal valutato);
- b) la Relazione sulla *performance* dell'Ateneo per l'anno 2011, nel dar conto dei risultati conseguiti a fronte degli specifici obiettivi pianificati, ha indicato, per alcuni di essi, tra le cause degli scostamenti, il mancato svolgimento di alcune attività / la mancata adozione di specifici atti che non hanno consentito di finalizzare le attività intermedie svolte. Così, ad esempio, nel caso dell'obiettivo "incremento *spin-off*" dell'area strategica "Ricerca" si afferma che "nel corso dell'anno sono stati sottoposti agli organi di governo 3 *spin off* e sono stati approvati, ma non sono stati formalmente istituiti dai docenti responsabili delle proposte di *spin off* che avrebbero dovuto tempestivamente effettuare le procedure necessarie per la costituzione presso il notaio" (p. 47).

Tutto quanto premesso, il Nucleo di Valutazione ha proceduto all'effettuazione delle valutazioni di competenza sulla base della rendicontazione degli obiettivi di cui alla Relazione sulla *performance*, come chiariti e dettagliati dal Direttore Amministrativo nella propria relazione sulle attività svolte e nel corso dell'audizione con il Nucleo tenuta in data odierna dalle ore 15:00 alle ore 16:00 alla presenza del Coordinatore, prof. Piovesan, e del dott. Angeletti. Le risultanze di detta valutazione sono illustrate nei prospetti allegati (Allegato A e B).

Proposta di valutazione per la parte relativa agli obiettivi prestazionali

Come si evince dai citati prospetti, i livelli di *performance* sono nettamente differenziati per area strategica. Mentre, infatti, per l'area Servizi strumentali alle funzioni istituzionali le *performance* si configurano eccellenti, il punteggio diviene nel complesso poco più che sufficiente nell'area strategica Didattica per scendere ad un livello di insufficienza nell'area strategica Ricerca. Nell'esprimere il giudizio complessivo quindi va tenuto presente che gli obiettivi dell'area Didattica e di Ricerca non sono direttamente connessi con l'operato del Direttore Amministrativo; quest'ultimo, invece, in relazione ai target associati alle attività sotto stretto controllo della Direzione Amministrativa, ha conseguito appieno i risultati programmati.

Agli obiettivi prestazionali relativi al piano della *performance* devono aggiungersi assegnati al Direttore Amministrativo devono aggiungersi quelli riferiti al Programma triennale per la





trasparenza e l'integrità, circa il positivo conseguimento dei quali il Nucleo di Valutazione si già espresso nella seduta del 26 aprile 2012 in occasione della predisposizione della relazione sulla attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Proposta di valutazione per la parte relativa agli obiettivi comportamentali

Per quanto attiene agli obiettivi comportamentali, il Nucleo rileva, innanzi tutto, che i comportamenti previsti dal sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo non prevedono alcun tipo di descrizione, di differenziazione in termini di peso, né, a differenza degli obiettivi prestazionali, alcun tipo apprezzamento di eventuali scostamenti rispetto ai valori attesi.

Anche con riferimento al profilo valutativo degli obiettivi comportamentali, il Nucleo rileva alcuni elementi di complessità ai fini della propria attività valutativa, consistenti nel fatto che:

- a) il Piano della *performance* non prevede il monitoraggio di specifici indicatori ne descrittori dei comportamenti attesi;
- b) alcuni profili di valutazione sono apprezzabili solo con l'osservazione diretta.

Per quanto sopra, il Nucleo ritiene di poter supportare l'Organo di governo, in sede di prima applicazione del sistema di valutazione, attraverso la sola formulazione di un giudizio sintetico su alcuni aspetti degli obiettivi comportamentali, sulla base di elementi informativi raccolti nel corso della citata audizione con il Direttore Amministrativo tenuta in data odierna, nel corso della quale il valutato è stato chiamato ad illustrare i risultati conseguiti, le criticità rilevate e le azioni poste in essere per assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti.

Nel corso della audizione, il Direttore Amministrativo ha dichiarato, tra l'altro, di aver operato nel corso del 2011 coordinando il contributo degli Uffici al fine del conseguimento degli obiettivi programmati, monitorando costantemente lo stato di avanzamento anche al fine di risolvere eventuali criticità sopraggiunte. Inoltre, al fine di rendere efficace il ciclo della *performance* ha proceduto al conferimento di specifici obiettivi/incarichi in modo tale che i collaboratori potessero concorrere in maniera autonoma e propositiva al conseguimento degli obiettivi prestazionali. Infine, il Direttore Amministrativo ha dichiarato di aver orientato la struttura nel senso massima apertura all'utenza sia esterna che interna con specifico riferimento all'accesso agli atti, alla trasparenza dell'attività amministrativa, all'ampliamento dell'offerta informativa sulla pagina web dedicata etc.

Il giudizio del Nucleo relativo agli obiettivi comportamentali con specifico riferimento a quelli relativi alla capacità di programmazione, al *problem solving* e orientamento al cliente interno ed esterno è nel complesso positivo.

A valle della propria attività valutativa, al fine di concorrere al consolidamento del ciclo della *performance* e del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione ritiene di fornire alcune prime indicazioni per il rafforzamento e l'affinamento del sistema di valutazione:

- a) con riferimento alla valutazione degli obiettivi prestazionali:
 - i. previsione di un numero circoscritto di obiettivi, individuati sulla base della effettiva possibilità del valutato, attraverso lo svolgimento delle attività e il coordinamento delle risorse assegnate, di incidere in maniera diretta e determinante sul risultato finale. Ciò al fine di operare una più incisiva responsabilizzazione in ordine ai risultati;
 - ii. previsione di una maggiore gradazione del livello di conseguimento degli obiettivi. Infatti, per progetti di particolare complessità, l'assegnazione di un punteggio pari a zero nel caso di uno scostamento tra il risultato e l'obiettivo programmato superiore al





- 20% può risultare eccessivamente penalizzante, come pure un abbattimento proporzionale del punteggio per scostamenti inferiori al 20%;
- b) con riferimento alla valutazione di obiettivi comportamentali:
- i. previsione di descrittori di comportamento e, possibilmente, di indicatori predeterminati, in modo da semplificare e rendere “oggettiva”, per quanto possibile, l’attività valutativa.

4. VARIE ED EVENTUALI.

4.1. Verifica congruità curricula scientifici o professionali per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23, c. 1, L. 240/2010 (art. 5, c. 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento).

Il Coordinatore informa che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura e l’Energia (DAFNE), nella seduta del 05.09.2012 (verb. n. 13), ha proposto per l’a.a. 2012/2013 l’affidamento a titolo gratuito dell’insegnamento Ingegneria forestale e ambientale: modulo “Tecnologie per le foreste” (AGR/06) al prof. S. Baldini, già professore ordinario in servizio presso la Facoltà di Agraria di questo Ateneo e attualmente in quiescenza.

Ai sensi dell’art. 2, c.1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell’art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011, il NdV è chiamato a svolgere la verifica della congruità del curriculum scientifico dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’art. 23, c.1 della legge stessa (come modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l), convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35), tra cui rientrano anche i contratti a titolari di pensione.

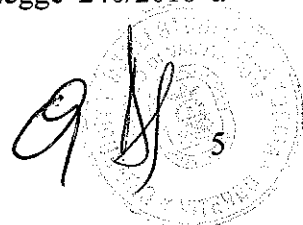
Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare il comma 1, lett. r) dell’art. 2 (*Organi e articolazione interna delle università*), ed il comma 1 dell’art. 23 (*Contratti per attività di insegnamento*);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell’art. 5 (*Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell’art. 23, comma 1 della legge 240/10*);

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla l. 4 aprile 2012, n. 35, e in particolare l’art. 49, lett. l);

VISTA la precedente delibera del 26.3.2012 con la quale il NdV, per ragioni di semplificazione delle procedure, ha stabilito di ovviare alla ripetizione della verifica della congruità del curriculum scientifico nel caso di proposta di affidamento di incarichi ex art. 23, c. 1, Legge 240/2010 a





soggetti sui quali il NdV si sia precedentemente espresso favorevolmente per l'alta qualificazione scientifica purché trattasi di insegnamenti ricadenti nello stesso settore scientifico disciplinare o affine;

VISTA la delibera del 05.09.2012 (verb. n. 13 Allegato n. 1/1-2) con la quale il Consiglio di Dipartimento Dafne ha proposto per l'a.a. 2012/2013 l'affidamento a titolo gratuito dell'insegnamento di Ingegneria forestale e ambientale: modulo "Tecnologie per le foreste" (AGR/06) – 6CFU al prof. S. Baldini, già professore ordinario in servizio presso la Facoltà di Agraria di questo Ateneo e attualmente in quiescenza;

CONSIDERATO che l'incarico di affidamento proposto dal DAFNE al Prof. Sanzio Baldini afferisce allo stesso settore scientifico disciplinare di un altro contratto di insegnamento conferito dal DIBAF al predetto docente con attestazione di congruità del *curriculum* scientifico già attestata dal NdV nella seduta del 26.03.2012,

conferma la congruità del *curriculum* scientifico del prof. Sanzio Baldini, già espressa dal Nucleo nella seduta del 26.3.2012, ai fini dell'affidamento per l'a.a. 2012/2013 del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 e successive modificazioni, dell'insegnamento di Ingegneria forestale e ambientale: modulo "Tecnologie per le foreste" (AGR/06) – 6CFU.

La seduta ha termine alle ore 20:00.

Letto e approvato seduta stante giusta comunicazione mail del dott. A. Siddi agli atti dell'Ufficio Organi Collegiali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Daniela Sisto

IL PRESIDENTE

Prof. Gianluca Piovesan

